

Relazione Progetto N.E.T. Fondazione per il Sud

Il progetto è iniziato il 9 ottobre 2008 ed è terminato il 17 luglio 2009.

In questi mesi di realizzazione del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- **Orientamento**
- **Doposcuola**
- **Percorsi Individualizzati**
- **Gite e Vacanze**
- **Visite Guidate**
- **Attività Estive**
- **Giornate di Sport**
- **Incontri con le Famiglie**
- **Incontri di socializzazione**
- **Laboratori**

Relazionare nel dettaglio tutti questi mesi di attività è un po' impossibile perché tanta vita si è manifestata in questi 9 mesi, ma cercherò di raccontare il maggior numero di fatti e risultati ottenuti.

Il nostro approccio educativo è incentrato sulla persona e sulla sua unicità. Ogni azione educativa è mirata alla persona proprio per come è. Abbiamo, infatti, imparato che lo standardizzare gli interventi non porta mai a nessun cambiamento o maturazione e nemmeno ad un benessere. I nostri ragazzi e le famiglie col tempo si sono affezionati a noi e stanno cambiando nell'approccio alla loro vita proprio per il modo in cui si vedevano trattati.

Alla base di tutto c'è il rapporto che si costruisce.

Pertanto la nostra Cooperativa nell'attuazione del Progetto N.E.T. ha svolto le azioni previste, ma ha portato come valore aggiunto questo metodo educativo e questa umanità che è la caratteristica del nostro approccio con qualsiasi persona che incontriamo. Questo obiettivo è stato raggiunto con la formazione e la verifica costante del lavoro dei volontari e degli educatori stessi che sono stati coinvolti in questo metodo educativo e sono stati aiutati a non mollare mai sul punto base del nostro lavoro che è l'unicità della persona e del suo cuore.

Gite e Vacanze

Siamo convinti, che il rispetto delle regole e della legalità è un obiettivo che anche nel quartiere Sanità può essere perseguito, risvegliando nella gente la speranza di vivere e le aspettative positive per il futuro. Il primo passo quindi è stato far vedere loro quanto è grande e



quanto è bello il mondo e quale è la modalità per parteciparne, perciò organizziamo **gite e visite guidate** con i ragazzi.

Molto importante per i ragazzi è stata la vacanza invernale che è stata realizzata il 3 4 e 5 gennaio in Puglia. L'aspetto più interessante di queste è stata la convivenza e lo stretto rapporto con gli educatori, in quanto ciò incide nelle loro vite una volta ritornati alla quotidianità. Molto importante per i ragazzi è stata la vacanza invernale che è stata realizzata il 3 4 e 5 gennaio in Puglia. Educatori e ragazzi insieme hanno cucinato e si sono presi cura degli spazi utilizzati. Inoltre abbiamo visitato le grotte di Castellana, lo Zoo di Fasano e i Trulli di Alberobello. I ragazzi hanno si sono incuriositi nel vedere le bellezze del territorio Puglese.

Un'altra esperienza di convivenza è stata la gita a Procida. E' stata molto arricchente perché i ragazzi in quei giorni sono entrati in rapporto con altri minori dell'associazione "Tam Tam Brasile", coi quali si sono confrontati e divertiti. Si sono aperti molto vicendevolmente e hanno scoperto luoghi e modi di vivere differenti dal loro, ma si sono ritrovati uniti nella passione per il calcio e infatti è stata organizzata anche una partita amichevole.



I ragazzi non sono abituati ad uscire dal quartiere; conoscere luoghi belli li ha aiutati ad essere più positivi nei confronti della realtà. Inoltre questa esperienza è stata utile anche per i **genitori** dei minori che noi seguiamo. Essi infatti hanno un rapporto molto possessivo con i figli, hanno paura del mondo. Attraverso questa

breve esperienza di distacco dai figli, guardando i loro figli al ritorno del viaggio felicissimi, hanno imparato che essere genitori è introdurre i figli alla vita e non avere sempre i figli attaccati a sé. Maria, la mamma di Emanuela, ci dice: “ io prima di mandare mia figlia avevo una paura matta, perché è la prima volta che mia figlia dorme fuori casa. Ciò che mi ha fatto superare questa paura siete stati voi educatori, per il fatto che voi educate mia figlia meglio di me. E devo dire che ho fatto bene a fidarmi perché mia figlia è felicissima di quest'esperienza e di io di me stessa per il passo che ho fatto per il suo bene.

Laboratori

Quest'anno nell'ambito del progetto N.E.T abbiamo realizzato laboratori atti a sviluppare gli apprendimenti scientifici. In verità ci è soprattutto interessato trasmettere ai ragazzi che lo studio, anche delle materie più noiose come matematica e scienze, se studiato osservano la realtà può diventare meno pesante e meno complicato. Laboratori come Fisicolore, Uno do tre Matemusica, Fisicolore, Geometrarte sono serviti proprio a questo, ad imparare divertendosi.

Gli altri laboratori come Cinevolution, Sound Theatre, e Power Point hanno invece permesso di stimolare nei ragazzi creatività e renderli protagonisti delle cose. In particolare il laboratorio Cinevolution attraverso la visione dei film si sono creati momenti di confronto su vari aspetti della realtà e della vita.

Attività Estive

Queste attività hanno favorito la socializzazione e l'amicizia, ma soprattutto ha aiutato i minori coinvolti a rendersi conto che esiste un mondo fuori dal quartiere che è interessante conoscere.



Alla fine delle attività estive, due bambine ci hanno detto: “Noi vorremmo che il l'estate con voi durasse per sempre, perché altrimenti noi non sappiamo con chi e dove stare. Noi dobbiamo stare sempre insieme ogni giorno, senza pausa”.

Il tempo estivo è stata anche l'occasione per realizzare uscite per Napoli. I ragazzi hanno potuto apprezzare le bellezze della città. In particolare sono stati affascinati dalla bellezza della Villa Floridiana e dalla storia del Palazzo Reale. Giovanni tornando dalla visita al Palazzo Reale mi ha detto: “Sai è bello pensare che la mia città, che spesso trattano male è stata una delle città più importanti d'Italia nella storia. Io non vengo mai fino a qua, ma mi sa che da oggi ogni tanto ci verrò anche con mamma e papà perché anche loro devono vedere.”

Giornate di sport

Sempre all'interno di quest'avventura, per vedere quanto è grande e quanto è bello il mondo e quale è la modalità per parteciparne, ogni ragazzo ha avuto la possibilità di praticare un'**attività sportiva**.. Quest'esperienza ha aiutato i ragazzi a prendere consapevolezza di sé,



delle proprie abilità e a rapportarsi correttamente agli adulti e ai coetanei, affinché tale stile di vita diventi metodo consueto nell'affronto della realtà non solo sportiva ma anche scolastica, familiare, sociale. Ad esempio è interessante come all'inizio dell'attività non riconoscevano il ruolo del mister e alla fine hanno imparato a seguirlo e addirittura a chiedergli consigli tecnici.

Giudico la realizzazione del progetto N.E.T. molto arricchente per le persone coinvolte e per le numerose attività svolte, ma soprattutto per la crescita di rapporti a cui ha portato la vita insieme di questi mesi.

Dr.ssa M.Assunta Prencipe